



LICEO GINNASIO STATALE "N. SPEDALIERI"

Piazza Annibale Riccò s.n. 95124 Catania (CT)

Tel. 0956136290 Fax 0956136289 E-mail : info@liceospedalieri.it C.M. CTPC070002 C.F. 80009390875

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(approvato dal Cdi in data 23.10.2008, con successiva modifica del 30.06.2014 (punto 1.3, lettera d))

Articolo 1. Norme per il funzionamento dell'istituzione scolastica

1.1. Princìpi

- a. Il processo di insegnamento ha per fine la crescita della persona, lo sviluppo dell'autonomia individuale, il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali.
- b. La responsabilità disciplinare è personale.
- c. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.
- d. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- e. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- f. I provvedimenti disciplinari sono proporzionati all'infrazione e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- g. Le sanzioni disciplinari, se ritenute opportuno, possono comprendere attività in favore della comunità scolastica.
- h. Nei periodi di allontanamento dalle lezioni dello studente viene mantenuto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente stesso e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

1.2. Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è il seguente:

- 1^ ora: 08:10 - 09:10;
- 2^ ora: 09:10 - 10:05;
- 3^ ora: 10:05 - 11:00;
- pausa didattica: 11:00 - 11,15;
- 4^ ora: 11,15 - 12:10;
- 5^ ora: 12:10 - 13:05;
- 6^ ora: 13:05 - 14:00.

1.3 Ingressi ritardati

- a. Considerato l'orario di ingresso a scuola delle ore 08:10, l'ingresso agli studenti non sarà più permesso a partire dalle ore 08:20.
 - b. Gli alunni in ritardo, fino al termine massimo delle 08:20, saranno ammessi in classe solo previo assenso scritto del Dirigente Scolastico o dei suoi Collaboratori; il ritardo dovrà comunque essere giustificato.
 - c. Gli alunni pendolari potranno posticipare l'ingresso ed anticipare l'uscita fino ad un massimo di 10 minuti, previa esibizione di adeguata documentazione ad inizio di anno scolastico.
 - d.** Agli studenti non sarà consentito l'ingresso alla seconda ora se non in casi debitamente certificati e/o motivati, e comunque, secondo le modalità di seguito indicate: **bimestri settembre-ottobre, novembre-dicembre, febbraio-marzo: 2 ingressi. Mesi di gennaio, aprile e maggio: un ingresso.**
- Il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori potranno comunque consentire l'ingresso in ritardo di uno studente, anche al di fuori dei termini precedentemente

descritti, qualora riscontrino nelle motivazioni addotte dallo studente carattere di serietà e/o eccezionalità.

e. I ritardi n. 5, 10, 15, 20 ecc. dovranno essere giustificati personalmente dai genitori. Gli studenti maggiorenni potranno giustificare personalmente suddetti ritardi, in merito ai quali la scuola si riserva comunque la piena facoltà di informare la famiglia per via telefonica, per iscritto o tramite convocazione.

1.4 Uscite anticipate

a. L'uscita anticipata viene autorizzata, solo in via eccezionale, dal Dirigente scolastico o dai suoi Collaboratori in presenza di motivi seri ed accertabili e comunque mai prima della fine della 3^a ora.

b. La clausola della 3^a ora non vale se la richiesta di uscita anticipata è dovuta a malesseri o infortuni.

c. Gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente dalla scuola solo se prelevati dal genitore (o da chi ne fa le veci) la cui firma risulti depositata presso la scuola per il ritiro del libretto delle giustificazioni.

d. Gli alunni che, a causa di malessere o altro grave motivo, intendessero interpellare telefonicamente i genitori per essere prelevati da scuola in anticipo rispetto all'orario di uscita, devono preliminarmente chiedere al docente in classe l'autorizzazione a contattare la propria famiglia. In caso contrario, l'uscita anticipata dello studente potrebbe non essere autorizzata, anche in presenza del genitore.

e. In circostanze straordinarie (momentanea inagibilità dei locali, situazioni di rischio, ecc.) la Dirigenza potrà autorizzare l'uscita anticipata per l'intera scolaresca, per singole classi o per gruppi di classi.

1.5 Uscite degli alunni dalle aule, cambio di ora e ricreazione

a. Agli alunni è assolutamente vietato allontanarsi dall'edificio scolastico durante l'orario scolastico.

b. Durante i cambi di ora è espressamente vietato agli alunni allontanarsi dalle proprie aule.

c. Salvo casi eccezionali, agli studenti è vietato uscire dalle aule per recarsi ai servizi nella prima ora di lezione e nell'ora successiva alla ricreazione.

1.6 Assenze

a. Le assenze andranno giustificate, mediante l'apposito libretto, nel giorno del rientro in classe dell'alunno e comunque non oltre il terzo giorno successivo a suddetto termine.

b. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, l'assenza sarà considerata ingiustificata e ne sarà data comunicazione alla famiglia.

c. Le assenze n. 5, 10, 15, 20 ecc. dovranno essere giustificate personalmente dai genitori. Gli studenti maggiorenni potranno giustificare personalmente suddette assenze, in merito alle quali la scuola si riserva comunque la piena facoltà di informare la famiglia per via telefonica, per iscritto o tramite convocazione.

d. Fatto salvo il rispetto del principio espresso all'art. 1 par. 1.1 lett. e) del presente regolamento, dovranno tuttavia essere giustificate personalmente dai genitori le assenze arbitrarie collettive (più del 50% degli alunni di una classe assenti), fatte salve diverse disposizioni - anche di carattere disciplinare - della Dirigenza. Anche in questo caso gli studenti maggiorenni giustificheranno personalmente le assenze.

e. Le giustificazioni delle assenze di durata superiore a 5 giorni dovranno essere accompagnate da certificazione medica che autorizzi l'alunno al rientro a scuola.

f. Le assenze ingiustificate influiranno sull'attribuzione del voto di condotta.